

PROPOSTE di gioco ed esperienze con...L'ACQUA!!! Nido Theodoli

PERCHE': innanzitutto è il primo elemento naturale con cui il bambino entra in relazione: ha quindi una significativa valenza affettiva sin dalla vita intrauterina!

Giocare con l'acqua, inoltre, è prima di tutto un'esperienza piacevole e divertente... SOPRATTUTTO, MA NON SOLO, PER I BAMBINI, ... anche alle dade piace molto!!!

I bambini, anche piccolissimi, la cercano e, spesso con il disperato disappunto degli adulti, la trovano!!! “Va sempre ad aprire il rubinetto del bidet!!!” (... è l'unico a cui riescono ad avere accesso!!!), “mi allaga tutta casa!!!”, lamenta qualcuno di voi.

Si può evitare di rispondere sempre e solo “NO”, ma gestire meglio la spontanea, curiosa ricerca dell'acqua proponendo ai bambini alcuni giochi ed esperienze che possono rimanere circoscritte in uno spazio/tempo a loro dedicato (“adesso qui no, dopo là si”; “oggi in bagno no, domani nel lavello della cucina si”).

...Anche mamma e papà possono ri-scoprire quanto può essere piacevole e divertente!!!!

OBIETTIVI

- Coinvolgimento di tutta la sensorialità (vista, udito, tatto, gusto, olfatto)
- Stimolo all'attenzione/concentrazione
- Affinamento della coordinazione oculo-manuale e della motricità fine
- Sperimentazione dei primi concetti di peso, consistenza, quantità, aspetto, forma, colore e delle loro possibili “magiche” trasformazioni...
- Continuità con le proposte educative del Nido!!!

Si possono proporre con modalità e materiali diversi a seconda dell'età dei bambini e delle loro competenze.



TRAVASI E GIOCHI CON L'ACQUA

SPAZI: a seconda delle possibilità l'esperienza si può svolgere in uno di questi spazi:

- BAGNO: lavandino, vasca, doccia
- CUCINA lavello o al tavolo disponendo una tovaglia cerata
- TERRAZZA a un tavolino o a terra (disponendo un telo)
- GIARDINO Dove volete!!!

MATERIALE E/O STRUMENTI NECESSARI

cosa serve per realizzare le esperienze

- Lavandino, vasca, lavello come contenitori per l'acqua, in alternativa un contenitore alto/profondo 15/20 cm, tipo casseruola o una catinella diametro circa 30 cm.
- Contenitori e pentolini di diverse dimensioni e forme, imbuti, scolapasta, cucchiai
- Spugne, sapone, cannuce o involucro penna bic
- Tempere
- Ghiaccio, ghiaccio colorato con tempere o colori alimentari

Suggeriamo di introdurre questi strumenti poco alla volta e non tutti nella stessa esperienza ma proponendoli in più tappe.

Si possono aggiungere all'acqua altri elementi naturali: spezie, rosmarino, lavanda....

DESCRIZIONE delle proposte

- Si versa l'acqua nel contenitore utilizzato: non è necessario riempirlo; ci deve essere quantità sufficiente a consentire agevolmente al bambino di riempire contenitori e pentolini
- Inizialmente si mette a disposizione del bambino poco materiale, 2/3 contenitori, con i quali può giocare a riempire e svuotare
- Quando si osserva un calo di interesse, si possono gradualmente introdurre altri materiali e/o strumenti: imbuti, spugne, scolapasta,,,
- Il sapone! Giocando con la schiuma, a fare le bolle, a soffiare dentro l'acqua con le cannuce,
- In un'altra esperienza possiamo colorare l'acqua con tempere o colori naturali
- In un'altra ancora possiamo introdurre il ghiaccio semplice e/o preventivamente colorato..

RUOLO DELL ADULTO: cosa fa? Come propone l'esperienza?

- Mette a disposizione del bambino poco materiale alla volta
- Si colloca vicino o di fronte a lui
- Ne osserva il gioco spontaneo, il suo evolversi, l'esaurirsi del suo interesse e delle sue sperimentazioni
- non interviene se non integrando conferme non verbali (sguardo, gesto, voce) e verbali (descrivendo con il linguaggio ciò che il bambino sta facendo)
- Può fare da "specchio" al bambino, imitando le sue iniziative di gioco
Può "suggerire" possibili esperienze con iniziative proprie lasciando libero il bambino di riprenderle, attraverso l'imitazione o, diversamente sostenerlo nelle sue iniziative spontanee